



Il Giornalino della Parrocchia San Francesco di Paola

PIAZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA – CATANIA – Cell. 348.9137525 – e-mail : sanfrancescodipaola.ct@gmail.com

www.sanfrancescodipaola.tk

ANNO 2014 – N. 31 – MARZO 2014 – RESPONSABILE SEBASTIANO BUSCEMA – TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PERIODICO GRATUITO – VIETATA LA VENDITA



Esattamente tre anni fa abbiamo distribuito la 1^a copia del nostro Giornalino. Grazie alla nostra **perseveranza** il Giornalino è diventato in breve tempo un prezioso strumento della nostra comunità parrocchiale.

Il commento al Santo Vangelo, il tema di attualità trattato, la ricetta proposta, la rubrica “Accade in Parrocchia” e i vari inserti che di volta in volta vengono inseriti, arricchiscono certamente questo mensile che non cerca di emergere per la qualità di ciò che tratta ma vuole semplicemente ringraziarvi per averlo scelto, letto e per la pazienza con cui aspettate la sua

distribuzione.

E' diventato un po' il nostro compagno di viaggio. Trascorrere parte del nostro tempo in sua compagnia, non può che contribuire alla nostra edificazione personale.

Grazie per averlo accolto nelle vostre case.

Ma anche il nostro sito internet www.sanfrancescodipaola.tk è diventato in breve tempo, punto di riferimento per quanti vogliono “**entrare**” in Parrocchia grazie a internet. In realtà noi siamo per la tradizione e preferiamo vedervi in Chiesa.

Adesso, però, concentriamoci sul tempo liturgico che stiamo vivendo: la Quaresima e sul modo di trascorrere questi 40 giorni; che siano giorni di digiuno dai cattivi pensieri, dalle chiacchiere inutili e dalle maldicenze. Siano giorni di mortificazione, giorni ricchi di preghiera, ricchi di celebrazioni liturgiche e di conversione.

Ricordiamo, sempre, che alla base di una grande gioia, la Pasqua, ci sta sempre una grande sofferenza: la Quaresima.

Allora viviamo questo tempo nella consapevolezza che dopo la grande attesa e dopo i sacrifici viene la vera gioia.



*Il Messaggio del
Santo Vangelo di ...*

Dal Messalino – Sulla Tua Parola

DOMENICA 2 MARZO

Dio è attento alle nostre necessità e si prende cura della nostra felicità e della nostra salvezza. Il Signore ci chiede di non essere superficiali e di non spaventarci di tutto, di non preoccuparci del domani poiché:

“A ciascun giorno basta la sua pena”.

MERCOLEDI’ 5 MARZO

Sacre Ceneri – Inizio Quaresima

Dio ci invita a guarire da quella forma di ipocrisia che condiziona anche la nostra preghiera. Nessuno di noi riesce a ingannare Dio con la sua presunta santità. Possiamo andare in Chiesa tutte le volte che vogliamo ma se a tutto ciò non segue un comportamento improntato al perdono ed alla misericordia avremo semplicemente perso del tempo.

DOMENICA 9 MARZO

I Domenica di Quaresima

Anche Gesù è tentato dal demonio, si ritrova solo nel deserto ma il tentatore non riesce neanche ad attaccarlo. Anche noi siamo tentati ogni giorno nel deserto della nostra vita, ma se nel nostro cuore vive Dio nessun demonio potrà mai impadronirsi di noi.

DOMENICA 16 MARZO

II Domenica di Quaresima

Noi assomigliamo a Pietro, Giovanni e Giacomo, anche noi non sappiamo quello che diciamo, abbiamo paura; anche noi siamo invitati ad ascoltare per, infine, rimanere in silenzio e semplicemente contemplare la potenza di Dio. La luce del Monte Tabor

illumini la nostra strada e trasfiguri i nostri cuori.

MERCOLEDI’ 19 MARZO

San Giuseppe

L’angelo apre a Giuseppe una nuova prospettiva, egli assieme a Maria accoglierà Gesù, accoglierà Dio. Spesso nella nostra vita non riusciamo a comprendere tante cose, ma non bisogna comprendere bisogna semplicemente affidarsi ed il resto viene da sé.

DOMENICA 23 MARZO

III Domenica di Quaresima

Quando abbiamo sete ci fermiamo e beviamo per ristorarci, poi, riprendiamo il cammino. Ma quando incontriamo Gesù e ci abbeveriamo alle sue mani, poi, siamo capaci di comprendere che è soltanto Lui che riesce a placare la nostra sete di infinito ? E’ soltanto Lui l’acqua viva che zampilla per la vita eterna.

MARTEDI’ 25 MARZO

Oggi la Chiesa celebra una solennità molto importante: l’*Annunciazione del Signore*.

Oggi si incontra il divino con l’umano. Quella di oggi è una parentesi nella Quaresima perché tra nove mesi esatti celebreremo il *Natale del Signore* e la Chiesa vuole ricordarci il momento d’inizio dell’incarnazione di nostro Signore Gesù Cristo. Maria accoglie l’annuncio dell’angelo Gabriele e si apre alla gioia messianica, dono di Dio all’umanità.

DOMENICA 30 MARZO

IV Domenica di Quaresima

La cecità spirituale spesso ci impedisce di cogliere il senso della realtà e ci illude, crediamo di sapere tutto su Dio e persino sul suo modo di agire. Il cieco guarito da Gesù ci insegna che rapportarsi con il Signore implica prima di tutto accoglierlo e quindi essere pronti poiché spesso il Signore si manifesta a noi in maniera inaspettata.

FIABE ARCOBALENO

17/02/2014 Il comune di Bologna acquista e distribuisce per le sezioni dei bambini delle biblioteche comunali testi che propagandano le famiglie omosessuali. Ma un conto è educare i bambini al rispetto dell'altro. Altro è cercare di catechizzarli in età prescolare rischiando di turbare il loro immaginario con storie di famiglie atipiche.

La storia di per sé è di quelle che fanno tenerezza. Protagonisti due dolci pinguini, Roy e Silo, e pazienza se entrambi sono maschi e innamorati. Persino il guardiano dello zoo si commuove, raccoglie un uovo a rischio di non essere covato e lo affida ai due. Così nasce Tango e la coppia di pinguini diventa una vera famiglia. Ovviamente una famiglia non tradizionale. Ed è questo il punto.

Se la favola, di per sé, può far spuntare una lacrima anche perché, almeno così ce la raccontano, sarebbe anche una storia vera, ambientata in uno zoo della Grande Mela, i dubbi vengono quando il target di lettori cui viene proposta parte dai quattro anni. Così si legge nel sito della casa editrice. I dubbi aumentano ancora quando il libro viene sponsorizzato dalle associazioni per i diritti agli omosessuali e forzatamente arruolato per laboratori finalizzati alla crescita dei più piccoli e alla loro maturazione.

Le **fiabe arcobaleno rischiano di diventare una moda**, nonostante le polemiche che si accendono in diverse città italiane. L'ultima in ordine di tempo è Bologna, dove ***E con Tango siamo in tre*** (edizioni Junior), insieme ad altri racconti aventi sempre come tema la diversità, sarà acquistato e distribuito nelle sezioni dedicate ai bambini delle biblioteche comunali, oltre a far parte di una serie di laboratori per i più piccoli che si concluderanno a giugno.

Pochi giorni fa un'iniziativa analoga era venuta da una consigliera del comune di Venezia, dalla quale però si era dissociato il sindaco. Alle polemiche, comprensibili, che avevano acceso il dibattito, era insorto l'ufficio stampa dell'Arcigay.

Un clima di confusione che andrebbe riportato nei giusti binari. Un conto è educare i bambini al rispetto dell'altro, un terreno in cui c'è ancora molto da fare, visti i preoccupanti episodi di bullismo più o meno cibernetico che vedono ahimè protagonisti i nostri adolescenti. Un conto invece è cercare di catechizzare bambini ancora in età prescolare rischiando di turbare il loro immaginario con storie di famiglie atipiche e principi trans, come vuole **la rivisitazione della Bella Addormentata messa in scena proprio al teatro Testoni di Bologna, nell'ambito di un ciclo dedicato ai più piccoli.**

Lasciamo perdere i principi e le principesse gay o i vari Zaff in cerca di identità (un altro dei libri caldeggiati dalle suddette associazioni, ***Nei panni di Zaff*** che si vuole vestire da principessa, questa volta edito da Giunti). Le battaglie ideologiche non si fanno sulla pelle dei bambini, nemmeno usando la poesia del piccolo Tango.

Una Ricetta al mese

Crispelle di riso di San Giuseppe

Ingredienti

- 300 gr di farina 00
- scorza d' arancia
- olio di semi per friggere
- 1 kg di riso
- 20 gr di lievito di birra
- 1 bicchiere di latte
- cannella in polvere a piacere
- un pizzico di sale
- succo di mezza arancia
- 1 kg di miele millefiori dell'Etna

Preparazione

Mettere il riso a cuocere, la sera prima di preparare il dolce, con poca acqua. Quando il riso è cotto scolarlo e lasciarlo riposare in uno scolapasta. Trascorso il tempo indicato, sciogliere nel latte il lievito e versare sul riso posto in una ciotola capiente. Aggiungere la buccia d'arancia grattugiata, la cannella, la farina e un pizzico di sale. Aggiungere il succo d'arancia e ancora del latte e farina nell'impasto fino a raggiungere la consistenza desiderata. Preparare un tagliere, disporre l'impasto e livellare. Con un coltello tagliare l'impasto a listarelle e lasciare scivolare in un tegame dove si sarà fatto scaldare bene l'olio di semi. Friggere dorando le crispelle da tutti i lati poi scolarle e riporle su di un piatto foderato di carta assorbente. Proseguire così finché

l'impasto non si sarà esaurito. Prima di servire cospargere le crispelle di miele, se piace spolverizzare appena un po' con dello zucchero a velo.

Una Preghiera al mese

Preghiera a San Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio dopo quello della tua santissima sposa. Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e con il tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo, assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore, e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità, e stendi su ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché col tuo esempio e con il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.

Amen.

Parlatene al Parroco

scrivete a:

*Parr.S. Francesco di Paola
Piazza S. Francesco di Paola
95131 CATANIA*

oppure inviate una e-mail a:
sanfrancescodipaola.ct@gmail.com
o fissate un appuntamento:
cellulare: 348.9137525

Accade in Parrocchia

***Il Gruppo teatrale della
Parrocchia S. Francesco di Paola***

*ricerca persone che
gratuitamente vogliono recitare,
divertirsi e far divertire*

*Se pensi di saper recitare e vuoi
gratificarti chiama il seguente
numero:*